

# On the Matter

da un'idea di **matteo lorenzelli** | a cura di **ilaria bignotti** e **camilla remondina**

11 giugno - 13 luglio 2025

press preview e opening 11 giugno 2025, ore 18:00

**MO.CA** – Centro per le nuove culture, via Moretto 78, Brescia

in collaborazione con il **Comune di Brescia**

prodotta da **lorenzelli arte**

**Getulio Alviani | Rodolfo Aricò | Serge Attukwei Clottey | Luciano Bartolini | Miguel Berrocal  
Arturo Bonfanti | Luca Caccioni | Faust Cardinali | Toni Costa | Carlos Cruz-Diez | Jean Dewasne  
Jorge Eielson | Herbert Ferber | Piero Fogliati | Günther Fruhtrunk | Marco Gastini  
Alberto Gianfreda | Jean Gorin | Giorgio Griffa | Paolo Icaro | Zoltán Kemény | Peter Klasen  
Sophie Ko | Pavel Mansurov | Giuseppe Maraniello | Conrad Marca-Relli | Jason Martin  
Ibrahim Mahama | Albano Morandi | Aldo Mondino | Nunzio | Pierluca | Liu Ruowang  
Arcangelo Sassolino | Chiharu Shiota | Sissi | Michele Spanghero | Vittorio Tavernari  
Alberto Viani | Antonella Zazzera**

Una grande mostra, dedicata a come gli artisti contemporanei utilizzano e trasformano i materiali nella loro opera, è allestita nelle sale del primo piano del **MO.CA** – Centro per le nuove culture (via Moretto 78, Brescia). Scaturita da un'idea di **Matteo Lorenzelli** e curata da **Ilaria Bignotti** e **Camilla Remondina**, la rassegna propone oltre **venti artisti di fama internazionale**, sia mid-career che appartenenti alle generazioni attuali, **dal Giappone all'Africa, dalla Cina alla Gran Bretagna**, le cui opere sono finalizzate a far luce sulle declinazioni di **materiali tradizionali e inusuali nel processo creativo**, dal rame alle fibre tessili, dal pigmento puro alla plastica di riuso: utilizzata in modo innovativo, coerente, reiterato e in alcuni casi anche ossessivo, è la materia protagonista di questa mostra di respiro internazionale che apre **mercoledì 11 giugno alle ore 18:00**, alla presenza della Sindaca del Comune di Brescia, Laura Castelletti, di Matteo Lorenzelli e delle curatrici, e di molti degli artisti invitati.

Il percorso propone anche alcune opere di **artisti della prima metà del XX secolo**, ritenuti "pionieri" delle ricerche sui materiali della contemporaneità, nell'ottica di offrire al pubblico una mostra di grande levatura e carica di spunti di riflessione.

Tra le opere da ricordare allora, quella di **Nunzio**, alchimista della materia con il suo modo unico al mondo di trattare i materiali organici, dal legno al gesso, ma anche il lavoro meticoloso e poetico dell'artista giapponese **Chiharu Shiota**, da poco celebrata al Palais de Tokyo di Parigi, la cui indagine si caratterizza per **installazioni tessili** composte di fili intrecciati ed elementi ad alto tasso simbolico e memoriale, dove la materia mette in luce "l'esistenza nell'assenza". Anche **Sissi**, artista bolognese di fama internazionale, lavora sull'annodamento, sul corpo e sulla relazione, dialogando puntualmente con Shiota.

Una notevole presenza in mostra è rappresentata dagli artisti internazionali che lavorano con il **metallo**: da **Liu Ruowang**, artista cinese che sa plasmare il **bronzo** in modo monumentale e mistico, ad **Antonella Zazzera**, artista che fa cantare la luce e vibrare le corde del rame, materiale d'elezione di ogni suo lavoro dove la materia si trasforma in energia pura.

Altre opere in mostra offrono la possibilità di osservare a quali livelli di sperimentazione siano giunti gli artisti con i **materiali plastici e di natura industriale**: in mostra è presente allora la ricerca di **Serge Attukwei Clottey**, artista ghanese che ha fondato un vero e proprio movimento e metodo di lavoro artistico e sociale: l'**Afrogallonism**. Le taniche utilizzate per il trasporto di olio da cucina e di benzina, dismesse e disperse in colossali quantità nel suo Paese e spesso reimpiegate come contenitori per il trasporto dell'acqua potabile con le logiche conseguenze nefaste per la salute degli abitanti, diventano infatti materiale di reimpiego artistico e si trasformano opere monumentali, assemblate assieme a vecchi pneumatici, scarti di legname e sacchi di iuta. La **iuta** è anche la materia d'elezione di **Ibrahim Mahama**, anch'egli artista di origine ghanese che con i sacchi di iuta realizza installazioni monumentali, per stimolare la sensibilità del pubblico nei confronti dello sfruttamento economico e della disparità sociale.

Il tema del riuso è presente anche nell'opera di **Faust Cardinali** che sceglie la **resina polivinilica** e mescola l'acrilico, il poliestere, il ferro, l'alluminio e con oggetti d'elezione e d'affezione, disparati attivatori d'immaginazione annegata nella materia. Si osservi anche la ricerca dello scultore **Alberto Gianfreda**, fatta da miriadi di frammenti di **ceramica**. Riutilizza la tela gommata, invece, **Luca Caccioni**, reinventando anche il pigmento della pittura; **Albano Morandi** interviene direttamente sulla parete con nastri adesivi colorati, striscia dopo striscia, rivestendo la superficie.

Più concettuale il lavoro di **Michele Spanghero** la cui materia è il **suono**, come nell'opera *Ad. Lib* formata da sei canne d'organo e da un ventilatore polmonare che reinterpreta la musica di Johannes Brahms al ritmo della respirazione artificiale.

D'altra parte, **Jason Martin** lavora in modo sperimentale sulla **pittura**, ponendola al bivio con la scultura e inventando ogni volta nuovi ritmi monocromi.

Uno dei temi principali che echeggiano in mostra è quello del **tempo legato al processo di trasformazione dei materiali**: che siano tentativi di eternizzazione della materia o icone del mutamento, le opere esposte continuano a indagare la trasformazione delle cose, il senso ineluttabile della loro fine; così fa **Sophie Ko**, artista georgiana che mescola ali di farfalle, pollini, pigmenti cromatici, immagini bruciate che diventano cenere, e **Arcangelo Sassolino**, indiscusso maestro dell'attesa e della tensione della materia, immagine di una potenza in atto.

Il progetto è corredato da un **catalogo** edito da **lorenzelli arte** con un saggio di **Ilaria Bignotti**, ricco di vedute espositive delle due mostre, in cui le opere degli artisti sono accompagnate da loro dichiarazioni, molte delle quali raccolte appositamente, e da una selezione di estratti critici.

Uno speciale ringraziamento per la preziosa collaborazione ad **APALAZZOGALLERY**, Brescia, **Massimo Di Carlo** | **Galleria dello Scudo**, Verona.

## **ON THE MATTER**

**Dall'11 giugno al 13 luglio 2025**

**MO.CA – Centro per le nuove culture, via Moretto 78, Brescia, 25121, Brescia (BS)**

**IN COLLABORAZIONE CON Comune di Brescia**

**PRODOTTA DA lorenzelli arte**

**DA UN'IDEA DI Matteo Lorenzelli**

**CURATELA Ilaria Bignotti e Camilla Remondina**

**CATALOGO n.168 | lorenzelli arte edizioni (2025)**

**INGRESSO libero**

**ORARI da giovedì a domenica 15.00 – 19.00 | sale del primo piano**

**INFO [www.morettocavour.com/info/](http://www.morettocavour.com/info/) | 030 297 8831 | [info@morettocavour.com](mailto:info@morettocavour.com)**

## **PRESS PREVIEW e INAUGURAZIONE**

**Mercoledì 11 giugno 2025**

**MO.CA – Centro per le nuove culture, via Moretto 78, Brescia, 25121, Brescia (BS)**

**ORE 18:00**

### **INTERVERRANNO**

**Laura Castelletti - Sindaca Comune di Brescia**

**Matteo Lorenzelli - proprietario e direttore di lorenzelli arte ed ideatore della mostra)**

**Ilaria Bignotti e Camilla Remondina - curatrici**

**MODERA Ilaria Bignotti**

**MO[•]CA**  
centro per le nuove culture

prodotta da



con la collaborazione di



**Brescia,  
La Tua Città  
Europea.**